



« Goodmorning Brescia (48) – L'alza-Bandera del Teatro (bresciano)

Strada Leggendo – Ma già prima di giugno (Patrizia Rinaldi)



Quelle di *Ma già prima di giugno* (di [Patrizia Rinaldi](#)) sono parole che feriscono, perché sono vere.

Patrizia mi ha presentato Maria Antonia e Ena.

Maria Antonia mi ha raccontato di sé, della sua vita intersecata dalla guerra, della sofferenza, del dolore; attraverso la fame e la peste; attraverso il suo essere formosa e scandalosa, con la mente mai ferma; attraverso le parole impulsive ma non prive di senso; attraverso l'orgoglio e la voglia di riscatto. Mi ha raccontato dell'amore e della libertà, della carriera politica, di sopravvivenza e di preghiere disperate.

Ho conosciuto Ena, anziana e costretta a letto. È seguita da una badante che non esita a snobbare. È tosta Ena, anche se il suo fisico è goffo e malandato. È irriverente al punto giusto. Senza pudore è tornata indietro nel tempo per parlarmi dei suoi amanti, dei suoi rimpianti e di come si possa esorcizzare la morte.

Maria Antonia, la vita in divenire. Ena, la vita già vissuta. Due donne speciali, unite da un cordone ombelicale. Il desiderio di dare la vita a un'altra creatura contrapposto a quello di voler chiudere gli occhi per sempre. Magari prima di giugno...

Libro intenso che vi consiglio di assaporare con calma. Vi resterà dentro.

Buona lettura.



Titolo: Ma già prima di giugno

Autore: Patrizia Rinaldi

Editore: Edizioni e/o

Collana: Dal Mondo

Anno: 2015 pagine: 208

Prezzo: 16,50 €

ISBN:9788866326304



Patrizia Rinaldi vive e lavora a Napoli. È laureata in Filosofia, specializzata in scrittura teatrale. Partecipa dal 2010 a progetti letterari presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida. Alcune pubblicazioni: Adesso scappa, graphic novel, Sinnos 2014; Rosso caldo, Edizioni e/o 2014; Federico il pazzo (Premio Leggimi Forte 2015; Finalista Premio Andersen 2015), Sinnos 2014; Blanca, Edizioni e/o 2013; Tre, numero imperfetto, Edizioni e/o 2012 (tradotto negli Stati Uniti e in Germania); Mare Giallo, Sinnos 2012; Rock Sentimentale, El 2011 (tradotto in Serbia); Piano Forte, Sinnos, 2009 (tradotto in Ungheria).



Federica Belleri